



Comune di Casapinta

PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24

OGGETTO:

Approvazione del piano finanziario 2014 relativo al servizio di gestione dei rifiuti (TARI)

L'anno duemilaquattordici addì dieci del mese di luglio alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta chiusa al pubblico di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FANGAZIO Mauro - Presidente	Sì
2. TROMBINI Michela - Assessore	Sì
3. BUSCHINI Piergiovanni - Assessore	Sì
4. SPORTELLI Luca - Consigliere	Sì
5. ZAGO Marco - Consigliere	Sì
6. GUARDIA Marianna - Consigliere	Sì
7. SPAUDO Idilio - Assessore	No
8. BONARDI Matteo - Consigliere	Sì
9. GALLITANO Giuseppe - Consigliere	Sì
10. GUGLIELMELLA S.Vanna - Consigliere	No
11. MEDEA Gabriele - Consigliere	Sì
12.	
13.	
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Sottoscritto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero dei presenti, il sig. FANGAZIO Mauro nella qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario 2014 relativo al servizio di gestione dei rifiuti (TARI)

PARERE PREVENTIVO ANTECEDENTE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del Servizio, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(CAVASIN Danilo)

...F. Co.....



PARERE PREVENTIVO ANTECEDENTE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del Servizio, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(CAVASIN Danilo)

...F. Co.....



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti IMU, TASI e TARI;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

VISTI in particolare i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che normano la TARI;

VISTI ancora in particolare, i comma 682, 683, 688 e 689 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014);

EVIDENZIATO che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO il Regolamento IUC, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data odierna;

DATO ATTO che in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e dell'articolo 8 del regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, ai fini della determinazione della tariffa i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;

VISTO l'allegato Piano Finanziario predisposto dagli uffici comunali competenti e dato atto che il piano comprende gli elementi previsti dal comma 2 del citato articolo 8 del DPR 158/99

ed è corredato da una relazione nella quale sono indicati gli elementi previsti dal comma 3 dello stesso articolo;

DATO ATTO che per l'anno 2014 può trovare applicazione il metodo normalizzato per la definizione e la ripartizione dei costi per la parte fissa e variabile della tariffa e delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani è quello previsto dal D.P.R. 158/99;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del citato DPR 158/99 l'ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui all'art. 49 comma 10 del citato D.Lvo 22/97;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RITENUTO approvare il piano finanziario e le tariffe relative al servizio di gestione dei rifiuti (TARI) come da prospetto ivi allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI :

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per l'applicazione della IUC relativo alla componente TARI;
- il Regolamento Generale delle Entrate Comunali;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. =, contrari n. = espressi in forma palese dagli aventi diritto;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;
- 4) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.



Tari

metodo normalizzato

SIMULAZIONE CALCOLI COMUNI < 5000 ABITANTI

NORD

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

elaborato dall'Ufficio Studi sulla Tariffa coordinato dalla SISCOM
V.2

Metodo Normalizzato

per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

1) Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio la gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)ⁿ⁻¹ (1+I_pⁿ-Xⁿ)+CKⁿ

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

2) Composizione della tariffa di riferimento

2.1 Costi operativi di gestione : CG

- a) CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)
spazzamento strade e piazze (CSL)
raccolta e trasporto (CRT)
trattamento e smaltimento RSU (CTS)
altri costi (AC)
- b) CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)
costi raccolta differenziata per materiale (CRD)
costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

2.2 Costi Comuni (CC)

- a) CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)
- b) CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)
- c) CCD costi comuni diversi

2.3 Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti (Kg)

169.658,00

RIPARTIZIONE UTENZE TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Utenze domestiche

270

Utenze non domestiche

23

TOTALE UTENZE

293

% Calcolata	% Corretta
92,15	0,00
7,85	0,00
100,00	

RIPARTIZIONE SUPERFICI TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Superfici utenze domestiche

48.003,71

91,35 %

Superfici utenze non domestiche (somma tabella sottostante)

4.547,00

8,65 %

TOTALE SUPERFICI

52.550,71

100,00 %

INCIDENZA DATI TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA SUL TOTALE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kc, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	X
MAX	
Ps(%)	

ATTIVITA' PRODUTTIVE	qg	Kd min	Kd max	Kd prop	kd	tot superf	sup corretta
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60		1 652	4.295,20
2 Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51			0,00
3 Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11			0,00
4 Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50			0,00
5 Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79			0,00
6 Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55			0,00
7 Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82			0,00
8 Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21		468	3.842,28
9 Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50			0,00
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni d	365	7,11	9,12	7,11		880	6.258,80
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80			0,00
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, par	365	5,90	8,50	5,90	8,50	1 148	9.758,00
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	9,48	60	568,80
14 Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50			0,00
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50			0,00
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67			0,00
17 Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82		49	1.461,18
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimenta	365	14,43	19,55	14,43			0,00
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	17,00	265	4.505,00
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72		25	1.243,00
21 Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56			0,00
sc1 eventuale sub-categoria 1	365			0,00			0,00
sc2 eventuale sub-categoria 2	365			0,00			0,00
sc3 eventuale sub-categoria 3	365			0,00			0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4	365			0,00			0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5	365			0,00			0,00
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	0	8,90	14,58	8,90			0,00
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0	39,67	60,88	39,67			0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0	29,82	51,47	29,82			0,00
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	0	28,70	56,78	28,70			0,00
						4.547	31.930,26

Aumento utenze giornaliere (<=100%) 0,00

quindi Irnd (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

Irnd=Sommatoria Stot*Kc/Qtot.rifiuti*100

% calcolata

% corretta

31.930,26

/ 169.658,00

* 100

0,00

Ripartizione QTA rifiuti prodotti tra utenze domestiche e utenze non domestiche

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (Kg)

169.658,00

QTA rifiuti NON domestici (Kg)

31.930,26

QTA rifiuti domestiche (Kg)

137.727,74

Metodo Normalizzato

Pareggio di bilancio

costi

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i costi di:

Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	7.875,00
Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	9.990,00
Costi generali di gestione (CGG)	3.000,00
Costi comuni diversi (CCD)	
Altri costi (AC)	
Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	
Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	20.865,00
Quota per Istituti Scolastici	
Totali costi fissi	20.865,00

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	20.000,00
Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	14.300,00
Costi di raccolta differenziata (CRD)	1.500,00
Costo di trattamento e riciclo (CTR)	
Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	35.800,00
Contributi Differenziata	
Totali costi variabili	35.800,00

TOTALE COSTI **56.665,00**

Metodo Normalizzato

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Ripartizione Costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

	Importo	% Calcolata
TOTALE COSTI FISSI (in base a % N.Ut)	20.865,00	
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	19.227,13	92,15
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	1.637,87	7,85

Ripartizione Costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI (in base a %Rifiuti)	35.800,00	
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	29.062,31	81,18
Costi variabili attribuiti alle utenze NON domestiche	6.737,69	18,82

ARTICOLAZIONE TARIFFA A REGIME

Utenze Domestiche

parte Fissa

e' calcolata dalla superficie * correttivo n.componenti nucleo)

parte Variabile

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo correte da coeffic. di proporzionalita') per un coeff.di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

utenze NON Domestiche

parte Fissa

La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella categorie)

parte Variabile

Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

Metodo Normalizzato

Determinazione delle superfici al netto delle esenzioni / riduzioni

a) Utenze domestiche

comp.n.f.	Numero nuclei totali	Numero nuclei corretti	Superficie totale	Superficie sottratta
1	68	67,10	11.448	11.280,94
2	129	127,75	20.445	20.204,43
3	33	32,30	7.213	7.052,55
4	30	29,25	6.513	6.320,74
5	8	7,90	1.888	1.869,60
6 e magg	2	2,00	496	496,00
	270	266,30	48.004	47.224,26

Nota: valorizzare la colonna superficie occupata per applicare la riduzione sulla parte fissa, valorizzare la colonna Numero nuclei per applicare la riduzione sulla parte variabile

Descrizione riduzione	% Rid.	Nuclei con 1 componente		Nuclei con 2 componenti		Nuclei con 3 componenti		Nuclei con 4 componenti		Nuclei con 5 componenti		Nuclei con Superficie occupata (p.1888)
		Superficie occupata (p.1888)	Numero nuclei (p.1888)	Superficie occupata (p.1888)	Numero nuclei (p.1888)	Superficie occupata (p.1888)	Numero nuclei (p.1888)	Superficie occupata (p.1888)	Numero nuclei (p.1888)	Superficie occupata (p.1888)	Numero nuclei (p.1888)	
Unico occupante	0,00%											
Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso non continuativo	0,00%											
Abitazioni occupate da soggetti che la dimora per + di 6 mesi all'estero	0,00%											
Fabbricati rurali ad uso abitativo	0,00%											
Distanza dal punto di raccolta	0,00%											
Compostaggio domestico	5,00%	3.347	18	4.820	25	3.209	14	3.845	15	368	2	
	0,00%											
	0,00%											
	0,00%											
	0,00%											

b) Utenze non domestiche

Metodo Normalizzato

4) Articolazione della Tariffa a Regime Utenze Domestiche

4.1) Calcolo della parte Fissa della Tariffa

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S) = Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento

$$Quf = Ctuf / \text{Somatoria } S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

Utenze	comp.n.f.	superficie	Ka	superficie adatt
68	1	11.281	0,84	9.475,99
129	2	20.204	0,98	19.800,34
33	3	7.053	1,08	7.616,75
30	4	6.321	1,16	7.332,06
8	5	1.870	1,24	2.318,30
2	6 e magg	496	1,30	644,80
270		47.224		47.188,25

Tariffa al mq superficie adatt	Gettito totale
0,34226	3.861,05
0,39931	8.067,77
0,44005	3.103,49
0,47265	2.987,49
0,50525	944,61
0,52969	262,73
Quf*Ka	19.227,14

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

$$Quf = Ctuf / \text{Somatoria } S(n) * Ka(n)$$

19.227,13	/	47.188,25	=	0,40746
				€/m2

Quf

Metodo Normalizzato

4.2) Calcolo della parte Variabile Utenze Domestiche

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} \cdot K_b \cdot C_u$$

definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familia

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) \cdot K_b(n))$$

PORRE UNA "X" A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MINIMO	
MEDIO	
MASSIMO	X
Ps(%)	

Per il Calcolo del Quv Tabella 2 - coeff. Per l'attribuzione della parte variabile della tariffa ut.domestiche

comp n. f	Kbmin	Kbmed	Kbmax	Kb	n nuclei (*)	N(n)*Kb
1	0,6	0,8	1,0	1,0	67,10	67,10 (*)
2	1,4	1,6	1,8	1,8	127,75	229,95 (*)
3	1,8	2,0	2,3	2,3	32,30	74,29 (*)
4	2,2	2,6	3,0	3,0	29,25	87,75 (*)
5	2,9	3,2	3,6	3,6	7,90	28,44 (*)
6 e magg	3,4	3,7	4,1	4,1	2,00	8,20 (*)
					266,30	495,73

Quv*Cu*Kb	
Tv x nucleo	tot gettito
58,62528	3.933,76
105,52550	13.480,88
134,83814	4.355,27
175,87583	5.144,37
211,05100	1.667,30
240,36363	480,73
	29.062,31

(*) :(Numero nuclei conteggiati al netto delle detrazioni come da tabella Esenzioni)

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb

Quv

137.727,74	/	495,73	=	277,82813
------------	---	--------	---	-----------

Kg

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi varlab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.

Cu

29.062,31	/	137.727,74	=	0,21101
-----------	---	------------	---	---------

€/Kg

Metodo Normalizzato

4.3) Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{Somatoria Sap} * Kc$$

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	X
MAX	
Ps(%)	

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min	Kc max	Kc prop	Kc	tot superf	sur. comunita	tar al mq.	tot gettito
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32		1.652	528,64	0,15497	256,02
2 Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67		0	0,00	0,32448	0,00
3 Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38		0	0,00	0,18403	0,00
4 Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30		0	0,00	0,14529	0,00
5 Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07		0	0,00	0,51820	0,00
6 Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80		0	0,00	0,38744	0,00
7 Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95		0	0,00	0,46008	0,00
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00		468	468,00	0,48430	226,65
9 Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55		0	0,00	0,26636	0,00
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri b	0,87	1,11	0,87		880	765,60	0,42134	370,78
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07		0	0,00	0,51820	0,00
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricist	0,72	1,04	0,72		1.148	826,56	0,34869	400,30
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92		60	55,20	0,44555	26,73
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43		0	0,00	0,20825	0,00
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55		0	0,00	0,26636	0,00
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84		0	0,00	2,34399	0,00
17 Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64		49	178,36	1,76283	86,38
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim	1,76	2,38	1,76		0	0,00	0,85236	0,00
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54		265	408,10	0,74581	197,64
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06		25	151,50	2,93483	73,37
21 Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04		0	0,00	0,50367	0,00
sc1 eventuale sub-categoria 1			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc2 eventuale sub-categoria 2			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc3 eventuale sub-categoria 3			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
g1 UtENZE giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,09		0	0,00	0,52788	0,00
g2 UtENZE giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	7,42	4,84		0	0,00	2,34399	0,00
g3 UtENZE giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64		0	0,00	1,76283	0,00
g4 UtENZE giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	3,50	6,92	3,50		0	0,00	1,69503	0,00
					4.547	3.381,96		1.637,87

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

$$Qapf = Ctfund / \text{Somatoria Stot} * Kc$$

1.637,87	/	3.381,96	=	0,48430
				€/m2

Qapf

Metodo Normalizzato

4.4) Calcolo parte Variabile della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.

Cu

6.737,69

/

31.930,26

=

0,21101

€/Kg

ATTIVITA' PRODUTTIVE	kd	tot superf
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	1.652
2 Campeggi, distributori carburanti	5,51	0
3 Stabilimenti balneari	3,11	0
4 Esposizioni, autosaloni	2,50	0
5 Alberghi con ristorante	8,79	0
6 Alberghi senza ristorante	6,55	0
7 Case di cura e riposo	7,82	0
8 Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	468
9 Banche ed istituti di credito	4,50	0
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	880
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	0
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	8,50	1.148
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9,48	60
14 Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	0
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	0
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	0
17 Bar, caffè, pasticceria	29,82	49
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	0
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	17,00	265
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	25
21 Discoteche, night club	8,56	0
sc1 eventuale sub-categoria 1	0,00	0
sc2 eventuale sub-categoria 2	0,00	0
sc3 eventuale sub-categoria 3	0,00	0
sc4 eventuale sub-categoria 4	0,00	0
sc5 eventuale sub-categoria 5	0,00	0
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	8,90	0
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	39,67	0
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	29,82	0
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	28,70	0
	4,547	

tariffa v/m2	tot. gettito	Kg Teorici
0,54863	906,34	4.295,20
1,16268	0,00	0,00
0,65625	0,00	0,00
0,52753	0,00	0,00
1,85480	0,00	0,00
1,38213	0,00	0,00
1,65012	0,00	0,00
1,73241	810,77	3.842,28
0,94956	0,00	0,00
1,50030	1.320,26	6.256,80
1,85691	0,00	0,00
1,79361	2.059,06	9.758,00
2,00040	120,02	568,80
0,73854	0,00	0,00
0,94956	0,00	0,00
8,37088	0,00	0,00
6,29240	308,33	1.461,18
3,04491	0,00	0,00
3,58722	950,61	4.505,00
10,49155	262,29	1.243,00
1,80627	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
1,87801	0,00	0,00
8,37088	0,00	0,00
6,29240	0,00	0,00
6,05607	0,00	0,00
	6.737,69	31.930,26

Metodo Normalizzato

Riepilogo delle tariffe per utenze domestiche

Tariffa fissa al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TFd \text{ al mq} = Q_{uf} * K_a(n)$$

comp.n.f	Ka	Q _{uf}	Tf al mq
1	0,84	0,40746	0,34226
2	0,98	0,40746	0,39931
3	1,08	0,40746	0,44005
4	1,16	0,40746	0,47265
5	1,24	0,40746	0,50525
6 e mag	1,30	0,40746	0,52969

Tariffa variabile al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TVd(n,S) = Q_{uv} * K_b * C_u$$

comp.n.f	Kb	C _u	Q _{uv}	Tv pa comp
1	1,00	0,21101	277,82813	58,62528
2	1,80	0,21101	277,82813	105,52550
3	2,30	0,21101	277,82813	134,83814
4	3,00	0,21101	277,82813	175,87583
5	3,60	0,21101	277,82813	211,05099
6 e mag	4,10	0,21101	277,82813	240,36363

Metodo Normalizzato

Una famiglia di n. 1 componenti
con una abitazione di n. 100 m2

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,40746	100,00	0,84	=	34,23

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	277,82813	1,00	0,21101	=	58,63

Totale € **92,85**

Una famiglia di n. 2 componenti
con una abitazione di n. 100 m2

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,40746	100,00	0,98	=	39,93

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	277,82813	1,80	0,21101	=	105,53

Totale € **145,46**

Una famiglia di n. 3 componenti
con una abitazione di n. 100 m2

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,40746	100,00	1,08	=	44,01

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	277,82813	2,30	0,21101	=	134,84

Totale € **178,84**

Una famiglia di n. 4 componenti
con una abitazione di n. 100 m2

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,40746	100,00	1,16	=	47,26

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	277,82813	3,00	0,21101	=	175,88

Totale € **223,14**

Una famiglia di n. 5 componenti
con una abitazione di n. 100 m2

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,40746	100,00	1,24	=	50,52

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	277,82813	3,60	0,21101	=	211,05

Totale € **261,58**

Una famiglia di n. 6 o più componenti
con una abitazione di n. 100 m2

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,40746	100,00	1,30	=	52,97

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	277,82813	4,10	0,21101	=	240,36

Totale € **293,33**

Metodo Normalizzato utenze non domestiche

Una Banca

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc	=	
Tariffa Parte Fissa	0,48430	100,00	0,55	=	26,64

	Cu	Sup	Kd	=	
Tariffa Parte Variabile	0,21101	100,00	4,50	=	94,96

Totale € **121,59**

Un Ufficio

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc	=	
Tariffa Parte Fissa	0,48430	100,00	1,00	=	48,43

	Cu	Sup	Kd	=	
Tariffa Parte Variabile	0,21101	100,00	8,21	=	173,24

Totale € **221,67**

Un Bar

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc	=	
Tariffa Parte Fissa	0,48430	100,00	3,64	=	176,28

	Cu	Sup	Kd	=	
Tariffa Parte Variabile	0,21101	100,00	29,82	=	629,24

Totale € **805,52**

Piano finanziario gestione Tari

Entrate		Costi					
	parte fissa	parte variabile	totale	Costi di gestione	parte fissa	parte variabile	totale
UtENZE DOMESTICHE	19.227,14	29.062,31	48.289,45	Costi Comuni - CC			
Totale UtENZE DOMESTICHE			48.289,45				
UtENZE NON DOMESTICHE							
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	256,02	906,34	1.162,36	CARC-Costi amministrativi di accertamento, riscos	9.990,00	--	
Campaggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00	CGG-Costi generali di gestione	3.000,00	--	
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	CCD-Costi comuni diversi	0,00	--	
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00	Totale Costi comuni	12.990,00	0,00	12.990,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	Costi operativi di gestione - CG			
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00	Costi di gestione ciclo servizi - CGIND			
Casa di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade	7.875,00	--	
Uffici, agenzie, studi professionali	226,65	810,77	1.037,42	CRT-Costi di raccolta e trasporto RSU	--	20.000,00	
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00	CTS-Costi di trattamento e smaltimento RSU	--	14.300,00	
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrami	370,78	1.320,26	1.691,04	AC-Altri costi	0,00	--	
Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	0,00	0,00	0,00	Totale costi ciclo servizi - CGIND	7.875,00	34.300,00	42.175,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbri	400,30	2.059,06	2.459,36	Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD			
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	26,73	120,02	146,76	CRD-Costi di raccolta differenziata per materiale	--	1.500,00	
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	CTR-Costi di trattamento e riciclo	--	0,00	
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	Totale Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD	0,00	1.500,00	1.500,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00	Totale costi di gestione	20.865,00	35.800,00	56.665,00
Bar, caffè, pasticceria	86,38	308,33	394,71	Costi d'uso capitale dell'anno - KC			
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	0,00	0,00	0,00	Ammortamenti	0,00		
Plurilicenze alimentari e/o miste	197,64	950,61	1.148,25	Accantonamenti	0,00	--	
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	73,37	262,29	335,66	Renumerazone capitali	0,00	--	
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	Totale costi d'uso di capitale	0,00	0,00	0,00
eventuale sub-categoria 1	0,00	0,00	0,00	Quote per istituti scolastici	0,00	--	
eventuale sub-categoria 2	0,00	0,00	0,00	Contributi differenziata	--	0,00	
eventuale sub-categoria 3	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 4	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 5	0,00	0,00	0,00				
UtENZE giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00				
UtENZE giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pu	0,00	0,00	0,00				
UtENZE giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00				
UtENZE giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00				
Totale UtENZE NON DOMESTICHE	1.037,07	6.737,69	7.774,76	Totale Quote istituti scolastici	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate	20.264,21	35.799,99	56.064,20	Totale Costi	20.865,00	35.800,00	56.665,00

PERCENTUALE COPERTURA **100,00**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to : FANGAZIO Mauro



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott. Maria Antonietta D'Agostino

N° 100 Reg. Pubblicazioni

Il Messo Com.le, certifica che questa deliberazione viene affissa all'albo pretorio e rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 14-lug-2014.

Addì, 14-lug-2014



IL MESSO COMUNALE
F.to(Cavasin Danilo)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Addì, 14-lug-2014



Il Segretario Comunale
Dott. Maria Antonietta D'Agostino

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name of the Secretary, Dott. Maria Antonietta D'Agostino.